

# REPORT DI IMPATTO

L'IMPATTO CHE HA A CUORE  
LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PIANETA



# CHI SIAMO

Etica Sgr nasce nel 2000 ed è, ad oggi, l'unica società di gestione del risparmio italiana che propone esclusivamente fondi comuni di investimento sostenibili e responsabili.

Siamo convinti da sempre che analizzare e selezionare gli emittenti da un punto di vista ambientale, sociale e di governance (ESG) sia un importante driver per la **creazione di valore** nel lungo periodo.

La **selezione dei titoli** che compongono i nostri fondi si pone l'obiettivo di individuare i Paesi più virtuosi dal punto di vista socio-ambientale e le aziende più attente alla sostenibilità. A questo si unisce poi un'attenta analisi finanziaria.

Reputiamo fondamentale indirizzare le aziende in cui investono i nostri fondi a cogliere le nuove sfide di un mondo in veloce cambiamento e orientarle verso uno sviluppo sostenibile. Per questa ragione esercitiamo azioni di **engagement**: facciamo valere i nostri diritti di azionista e dialoghiamo con il management per sollecitare le imprese all'adozione di condotte sempre più responsabili.

La qualità dei processi di selezione dei titoli e di engagement è certificata, nel rispetto dei requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015.



# INVESTIMENTI E SOSTENIBILITÀ, UN LEGAME SEMPRE PIÙ NECESSARIO.

Nel 2015 i leader di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 costituita da **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals, SDGs*) che mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici e a perseguire lo sviluppo sociale ed economico.

Tutti i Paesi firmatari sono chiamati a impegnarsi per uno **sviluppo sostenibile**.

In Etica Sgr crediamo che investire responsabilmente sia una necessità, non un'opzione. Siamo convinti che gli **investimenti sostenibili e responsabili** (SRI) rappresentino un fondamentale driver per il Pianeta di domani. La nostra esperienza ci ha inoltre dimostrato che il concetto di sostenibilità è estremamente concreto: permette agli investitori di assumere un **ruolo attivo** nell'economia, senza alcuna rinuncia in termini di rendimento.



# L'IMPATTO DI ETICA SGR, DALL'INVESTIMENTO ALL'ENGAGEMENT

Per il secondo anno consecutivo misuriamo e condividiamo l'**impatto degli investimenti azionari di Etica Sgr** dal punto di vista ambientale, sociale e di governance rispetto al mercato<sup>1</sup>.

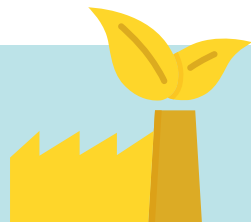
L'analisi di impatto fa riferimento ai già citati **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**.

Il presente Report propone una novità: abbiamo misurato anche il **contributo delle attività di engagement** (azionariato attivo e dialogo) intraprese da Etica Sgr con le aziende in cui investono i nostri fondi comuni.

<sup>1</sup> Con "investimenti azionari di Etica Sgr" si fa riferimento in questo Report agli investimenti azionari dei fondi di Etica Sgr. Con "mercato" si intende in questo Report il Benchmark della componente azionaria dei fondi dell'offerta di Etica Sgr. Nel 2018, Etica Sgr ha allargato il perimetro di riferimento dell'analisi dal portafoglio del Fondo Etica Azionario all'intero portafoglio azionario dei fondi di Etica Sgr e adottato come riferimento di mercato il Benchmark della parte azionaria dei fondi, ovvero l'indice *MSCI World*.

**NEW**  
OLTRE A ESTENDERE IL CALCOLO DELL'IMPATTO A TUTTI GLI INVESTIMENTI AZIONARI DEI FONDI, DA QUEST'ANNO ETICA SGR MISURA ANCHE IL CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT.

## HIGHLIGHTS



**-70%**

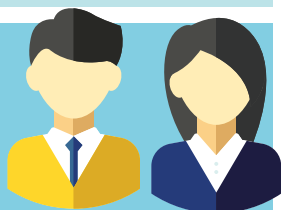
le **emissioni medie** per milione di euro di fatturato delle aziende presenti nei portafogli dei fondi di Etica Sgr rispetto al Benchmark



**+49%**

il numero di **società** presenti nei portafogli dei fondi di Etica Sgr che hanno definito **obiettivi di riduzione delle emissioni** rispetto al Benchmark

**1.689**



la media dei **posti di lavoro creati** dalle aziende presenti nei portafogli di Etica Sgr nell'ultimo anno

**118**

il numero di **risposte soddisfacenti** da parte delle aziende in fase di engagement



**109**

Le **attività di dialogo** svolte da Etica Sgr con le aziende



Oltre **270**  
le **richieste avanzate**  
da Etica Sgr alle aziende





# L'IMPATTO DELLA SELEZIONE ESG (ambientale, sociale e di governance)

1.1

Ogni azienda nel portafoglio dei fondi di Etica Sgr ha superato un processo di selezione che prevede l'**applicazione di criteri negativi di esclusione di attività e settori controversi** (come armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, settore petrolifero ed estrattivo) e **di criteri positivi di valutazione ESG basati su aspetti ambientali, sociali e di governance**<sup>2</sup>.

L'obiettivo è individuare le aziende più attente alla sostenibilità in ogni settore. Soltanto quei titoli che superano una soglia assoluta e risultano i migliori nel loro settore, secondo l'approccio "best in class", entrano nell'universo investibile dei fondi di Etica Sgr. Su tutto il processo svolge un ruolo di orientamento e controllo il Comitato Etico<sup>3</sup>, organo indipendente, composto

da personalità di alto profilo morale e di riconosciuta esperienza nel campo del sociale, dell'ambiente, dell'impegno civile, del mondo religioso e dell'università.

## COME CALCOLIAMO L'IMPATTO

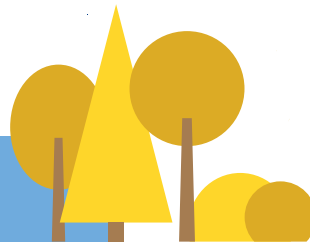
L'impatto di ciascun indicatore è stato calcolato come delta tra la percentuale di società che soddisfano un determinato criterio negli investimenti azionari dei fondi di Etica Sgr (a) e la stessa percentuale per il Benchmark (b), ovvero:

**$\text{delta} = (a - b) / b$  moltiplicato per 100.**

Esempio: società che hanno definito obiettivi di riduzione di emissioni: Etica Sgr = 85%, Benchmark = 57%.

L'impatto +49% ovvero  $(85 - 57) / 57$  moltiplicato per 100.

## L'IMPATTO AMBIENTALE



### OBBIETTIVO 13 – AGIRE PER IL CLIMA



“*Molte delle sfide ambientali che il mondo affronta oggi, in particolare il cambiamento climatico, possono essere ricondotte a una causa fondamentale: una visione a breve termine. I mercati finanziari possono diventare un catalizzatore di interventi sulla sostenibilità ma, affinché ciò avvenga, è necessario che si orientino maggiormente a pensare a lungo termine.*”

Erik Solheim, Direttore del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente.

Il "Global Risks Report 2018" del World Economic Forum ha rivelato che tra i primi cinque rischi globali più pericolosi per il Pianeta<sup>4</sup> ben tre sono di carattere ambientale (**eventi meteorologici estremi, disastri naturali e fallimento delle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**). Al quinto posto si trova, inoltre, la **crisi idrica**.

Di tali rischi si è occupata la *Task Force on Climate-related Financial Disclosure* (TCFD), un organismo che elabora istruzioni sulla rendicontazione dei rischi legati al cambiamento climatico. Nel suo Report finale, la TCFD ha identificato alcune linee guida rivolte alle aziende di tutti i settori, con un focus specifico per quelle che operano nei settori dell'energia, dei trasporti, dell'edilizia e dell'agro-alimentare – ossia quelli a maggior impatto in termini di gas climalteranti, risorse idriche ed energetiche.

<sup>2</sup> Per consultare la metodologia di selezione dei titoli visita il sito [www.eticasgr.it](http://www.eticasgr.it)

<sup>3</sup> Per maggiori informazioni visita il sito [www.eticasgr.it](http://www.eticasgr.it)

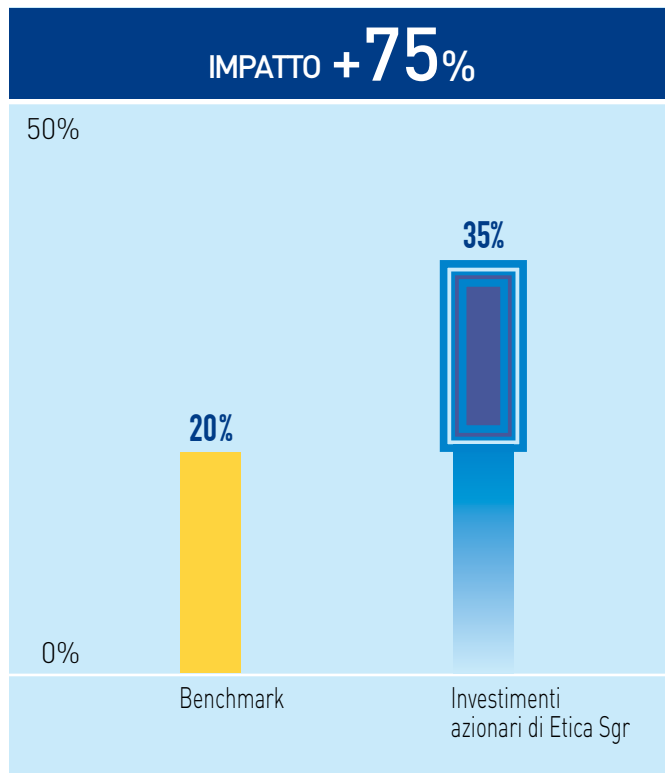
<sup>4</sup> Rischi più pericolosi in una combinazione di maggiore probabilità e maggiore impatto socio-economico. Cfr. <https://www.weforum.org/reports/the-global-risks-report-2018>



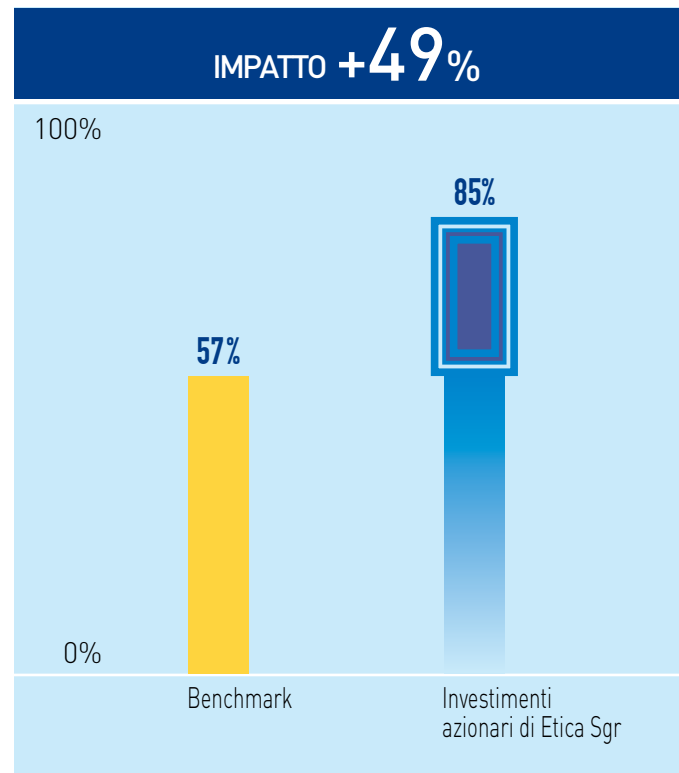
Etica Sgr prende in considerazione queste raccomandazioni e misura l'**esposizione dei propri fondi** (in termini di fatturato) **alle società ad alto impatto ambientale**. Il risultato? Etica Sgr promuove uno sviluppo più sostenibile per il Pianeta e investe in quelle società che, nei settori a maggiore impatto, sono più impegnate nella riduzione delle emissioni.

Infatti, nei settori ad alto impatto sul clima, Etica Sgr cerca di investire in quelle società meglio attrezzate a gestire il rischio climatico e guidare la transizione verso un'economia a minore impatto ambientale.

### Esposizione a società ad alto impatto sul clima con CDP score<sup>5</sup> uguale ad A



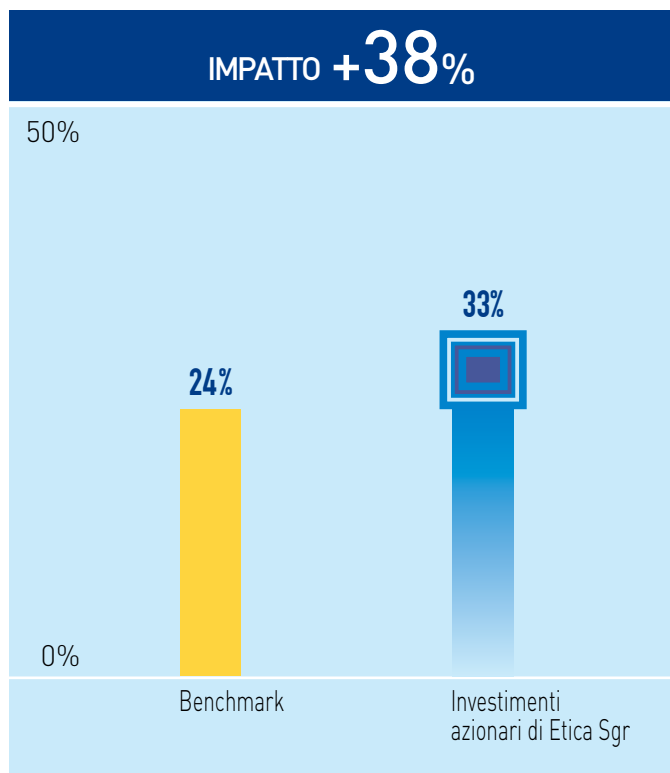
### Società che hanno definito obiettivi di riduzione delle emissioni



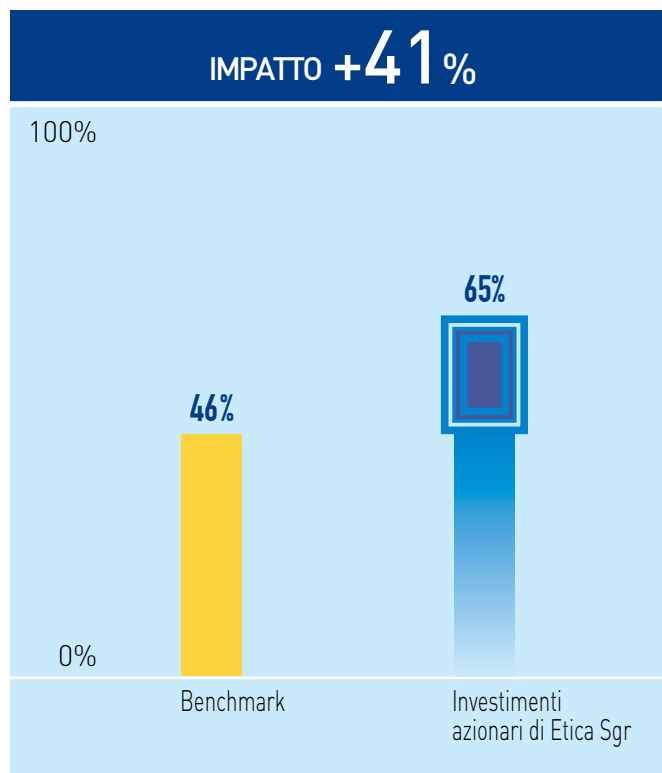
La nostra selezione dei titoli conferma l'impegno della società nel perseguire uno sviluppo sostenibile, coerentemente con quanto definito dall'Accordo di Parigi sul clima.

<sup>5</sup> Il CDP score è la valutazione assegnata da CDP (già *Carbon Disclosure Project*) alle società che hanno risposto al questionario Climate Change inviato dall'istituto nel 2017. La valutazione varia da un massimo di A ad un minimo di D. I fattori presi in esame ai fini della valutazione sono: il grado di completezza delle risposte fornite, la consapevolezza dei rischi e degli impatti del cambiamento climatico sul business, le misure intraprese per affrontare i problemi ambientali e la leadership dimostrata in questo ambito.

**Società allineate all'Accordo di Parigi (Science-Based Targets)<sup>6</sup> tra quelle che hanno definito obiettivi di riduzione delle emissioni**



**Società che dichiarano di offrire prodotti che consentono un risparmio di emissioni (c.d. prodotti Low Carbon)**



**CASE HISTORY: Sony<sup>7</sup>, l'impegno a ridurre le emissioni in coerenza con gli obiettivi di Parigi**

**Sony Corporation** è un produttore leader di prodotti audio, video, imaging, giochi, comunicazioni, dispositivi e tecnologia dell'informazione per i mercati consumer e professionale. Nel 2010 la società ha annunciato il lancio dell'iniziativa "Road to Zero", un piano ambientale globale per il raggiungimento di un impatto ambientale zero entro il 2050.

A tale scopo, la società ha assunto degli obiettivi sfidanti entro l'anno fiscale 2020: ridurre le emissioni di gas serra dalle sue operazioni del 42%, rispetto ai livelli del 2000 e ridurre il consumo annuo di energia dei suoi prodotti del 30%, rispetto ai livelli del 2013. La coerenza di tali obiettivi con gli obiettivi della conferenza sul clima di Parigi è stata certificata dalla *Science-Based Targets Initiative*.

Inoltre, l'azienda ha ribadito la propria visione a lungo termine di ridurre l'impatto ambientale a zero entro il 2050, impegnandosi a ridurre del 90% le emissioni, rispetto ai livelli del 2008, entro il 2050 (scope 1, 2 e 3).

<sup>6</sup> L'iniziativa "Science-Based Targets" promuove la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni basati su evidenze scientifiche come un potente mezzo per aumentare il vantaggio competitivo delle aziende nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

È una collaborazione tra CDP, *Global Compact delle Nazioni Unite* (UNGC), *World Resources Institute* (WRI), *World Wide Fund for Nature* (WWF) e rappresenta uno degli impegni della *We Mean Business Coalition*.

<sup>7</sup> <https://sciencebasedtargets.org/case-studies/case-study-sony/>



# CARBON FOOTPRINT

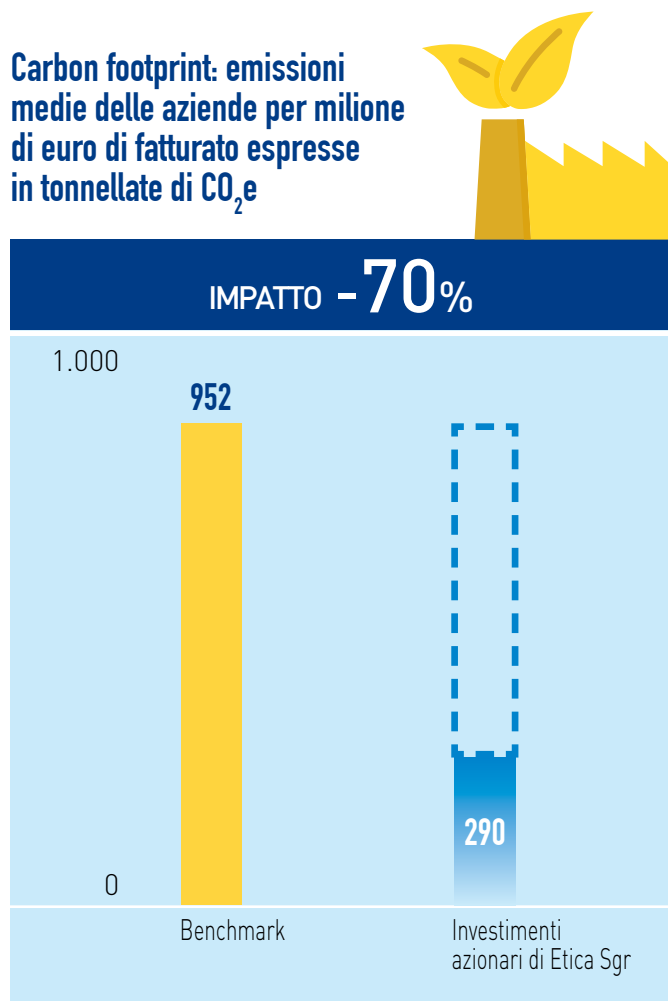
La **carbon footprint** (letteralmente "impronta di carbonio") rappresenta l'emissione di gas ( $\text{CO}_2$ ,  $\text{CH}_4$ , Ossido nitroso  $\text{N}_2\text{O}$ , Idrofluorocarburi HFCs, Perfluorocarburi PFCs e Esafloruro di zolfo  $\text{SF}_6$ ) attribuibile ad un prodotto, un'organizzazione o un individuo.

La già citata *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD) per il calcolo della carbon footprint di portafoglio raccomanda di analizzare la media pesata della carbon intensity delle società in portafoglio. La carbon intensity rappresenta il livello medio di emissioni rilasciate da un'azienda per unità di fatturato.

In questo modo si può verificare **l'efficienza tra emissioni e produttività**. Pertanto, la media pesata per l'esposizione di ciascuna azienda in portafoglio consente di osservare l'effetto della selezione di Etica Sgr rispetto al Benchmark.

**Il risultato è che nei portafogli dei nostri fondi sono presenti società decisamente più efficienti dal punto di vista dell'impatto climatico.**

**Carbon footprint: emissioni medie delle aziende per milione di euro di fatturato espresse in tonnellate di  $\text{CO}_2$ e**

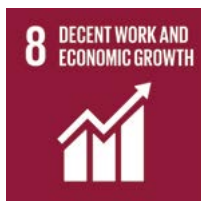




# L'IMPATTO SOCIALE

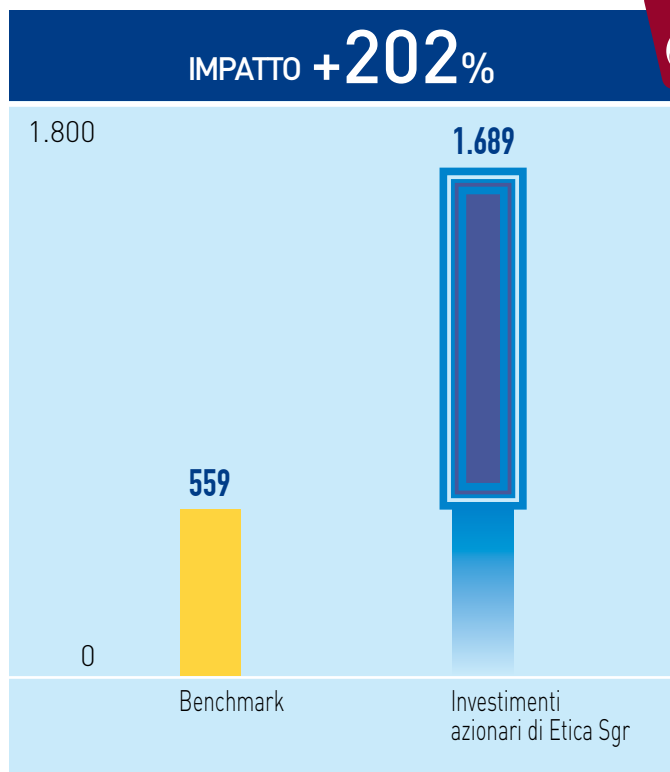


## OBBIETTIVO 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



La creazione di posti di lavoro resta una delle maggiori sfide per quasi tutte le economie mondiali. Una crescita economica sostenibile richiede opportunità e condizioni di lavoro dignitose. L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), nel suo ultimo rapporto *"Greening with jobs. World employment social outlook 2018"*<sup>8</sup>, stima che l'**impatto in termini occupazionali della transizione ecologica** per attuare l'Accordo di Parigi sul clima porterebbe a **24 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2030**. Un risultato importante, che ha portato Etica Sgr a voler approfondire l'impatto del suo portafoglio azionario da questo punto di vista. La percentuale di società che hanno creato posti di lavoro è in linea con il mercato, ma **la media dei posti di lavoro creati** è decisamente superiore.

### Media dei posti di lavoro creati da un'azienda in portafoglio nell'ultimo anno



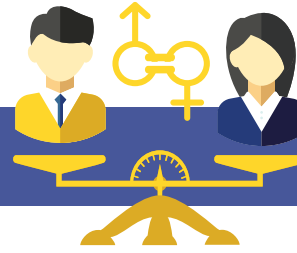
#### CASE HISTORY: L'attenzione di Xylem alle risorse umane

**Xylem Inc.** è un grande fornitore americano di tecnologie idriche, che consente ai clienti di tutto il mondo di trasportare, trattare, testare e utilizzare in modo efficiente l'acqua in ambienti pubblici, residenziali, commerciali, agricoli e industriali. Per il suo business, è importante la capacità della società di attrarre e mantenere personale qualificato. Xylem, che conta oltre 16.000 dipendenti, di cui il 25% sono donne, utilizza numerosi strumenti, tra cui iniziative di dialogo con i dipendenti, training (che nel 2017 ha comportato circa 79.000 ore di formazione in aula o Web-Based) e iniziative sulla sicurezza sul lavoro (la società ha stabilito un obiettivo di frequenza di incidenti inferiore allo 0,5 entro il 2019).

<sup>8</sup> <https://bit.ly/2wEq65q>



# L'IMPATTO DELLA GOVERNANCE



## OBIETTIVO 5 – UGUAGLIANZA DI GENERE

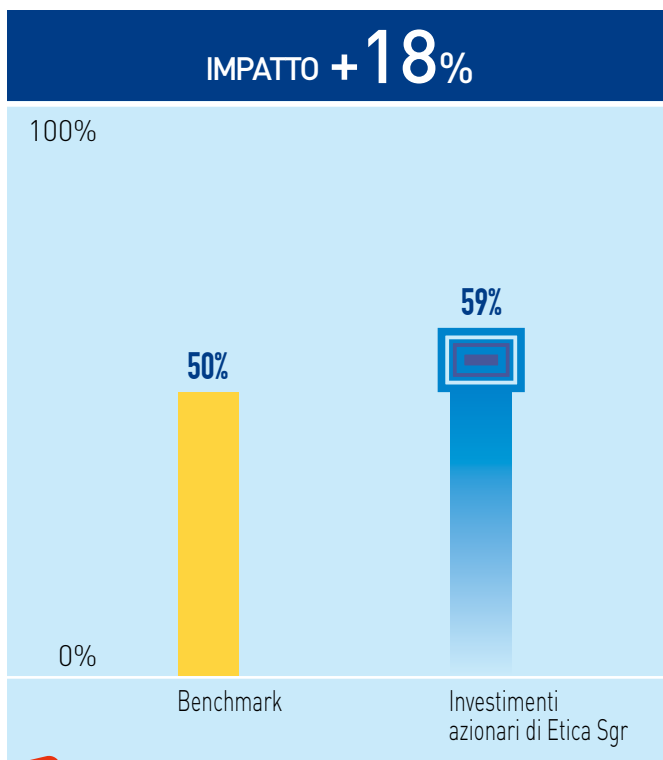
5 GENDER EQUALITY



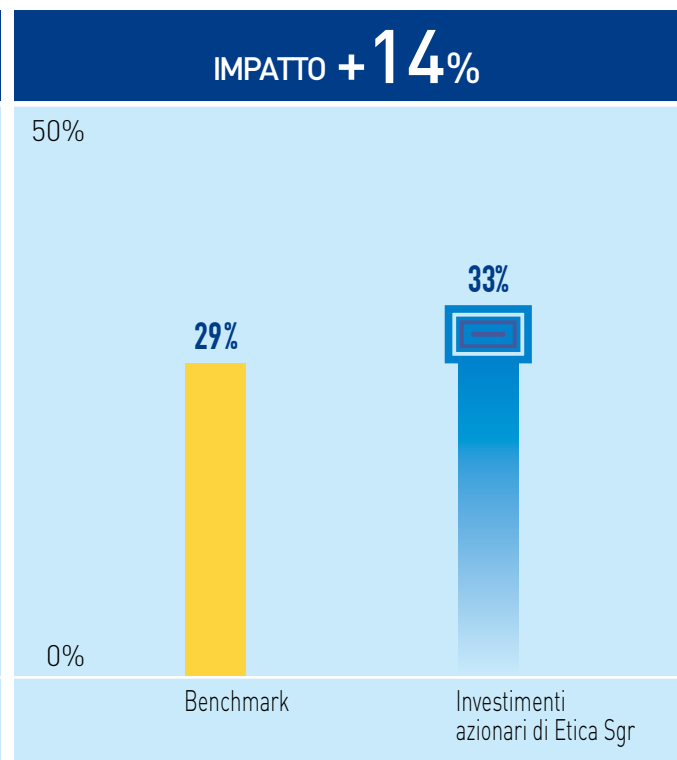
L'uguaglianza di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma una *conditio sine qua non* per uno sviluppo sostenibile. Ad oggi la strada per raggiungere una pari presenza delle donne nella vita politica, economica e lavorativa è ancora lunga. In moltissimi Paesi le donne sono sottoposte a barriere legali e culturali in ambito lavorativo, percepiscono stipendi più bassi e hanno minori opportunità di carriera rispetto agli uomini. Abbattere queste ineguaglianze è il proposito dell'SDG 5. Le aziende sono chiamate ad adottare prassi e policy che garantiscano pari diritti ed opportunità lavorative alle donne, incentivando così la crescita economica e lo sviluppo sociale.

Etica Sgr anche quest'anno ha scelto di **approfondire l'impatto del suo portafoglio azionario dal punto di vista del gender equality** attraverso specifici indicatori che analizzano la composizione degli organi direttivi.

### Società con una presenza femminile in CdA del 20% o maggiore



### Società con una presenza femminile in ruoli dirigenziali del 20% o maggiore



### CASE-HISTORY: L'attività di Novo Nordisk per la diversità di genere

**Novo Nordisk**, multinazionale danese che opera nel settore farmaceutico specializzandosi in ambiti quali la cura del diabete e l'emofilia, ha un'alta presenza femminile nel management, sfiorando il 40%. L'approccio alle pari opportunità è guidato dalla politica sul personale *Novo Nordisk Way*, dalle linee guida globali sul lavoro e dall'impegno nei confronti del *Global Compact* delle Nazioni Unite. Le linee guida per le pari opportunità sono garantite attraverso meccanismi quali politiche che favoriscono la flessibilità, una hotline dedicata al tema della Compliance, la presenza di un difensore civico, indagini sui dipendenti e le risorse umane per assicurare il rispetto delle norme legali all'interno delle regioni e delle comunità locali.

# L'IMPATTO DELL'ENGAGEMENT



1.2

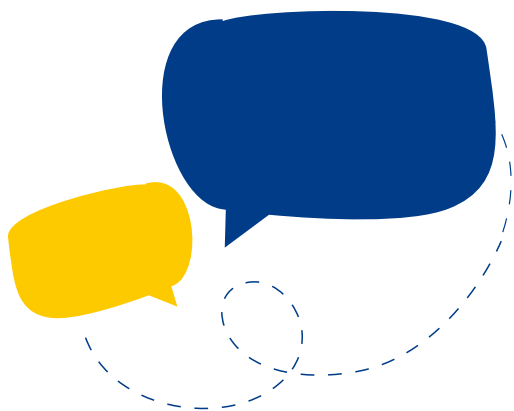
## CHE COSA È L'ENGAGEMENT

L'engagement è un'attività realizzata da Etica Sgr per stimolare le aziende in cui investono i fondi ad adottare comportamenti sostenibili e responsabili nel medio-lungo periodo.

L'attività di engagement si realizza attraverso il **dialogo con il management** delle imprese e **l'esercizio dei diritti di voto** derivante dalla partecipazione al capitale azionario. Etica Sgr in qualità di azionista attivo **interviene nelle assemblee** delle aziende in cui investono i fondi su una serie di temi e di priorità ambientali, sociali e di governance.

- › **17 le votazioni di Etica Sgr** alle assemblee degli azionisti
- › **109 le attività di dialogo** svolte con le aziende
- › Oltre **270 le indicazioni avanzate da Etica Sgr alle aziende** per le quali è stato recepito e valutato un riscontro

Quest'anno abbiamo deciso di aggiungere al calcolo dell'impatto anche **i risultati raggiunti dall'attività di engagement<sup>9</sup>, in particolare dal dialogo.**



Abbiamo così misurato l'**impegno delle aziende** nel raccogliere e mettere in pratica le indicazioni e le richieste avanzate da Etica Sgr in riferimento agli aspetti ESG nei seguenti ambiti:



**Policy** aziendali che indirizzano la società al miglioramento continuo (es. l'inclusione di una tematica non ancora presidiata o la definizione di obiettivi quantitativi di medio-lungo termine su processi e/o prodotti).



Sistemi di **gestione e monitoraggio** in relazione alle policy fissate (es. l'adozione di procedure formalizzate e validate da certificazioni riconosciute a livello internazionale).



**Trasparenza** nella reportistica sui risultati ottenuti (es. la pubblicazione di risultati di performance ambientale, sociale e di governance o la trasparenza sui criteri di attribuzione delle componenti variabili della retribuzione).

Riteniamo che **ricevere valide e concrete risposte** in sede di engagement e **osservare un impegno reale e misurabile** da parte delle aziende sia sinonimo di **valore gestionale** da parte di un'azienda. Questo perché gli aspetti ESG sono in grado di guidare la transizione verso uno sviluppo sostenibile, alla luce dei rilevanti rischi regolamentari, legali e reputazionali che, se non gestiti in modo idoneo, possono comportare ripercussioni finanziarie e/o economiche. Gestire al meglio le tematiche relative a fattori ESG significa gestire al meglio gli interessi dei propri stakeholder e acquisire un **vantaggio competitivo** in grado di **creare valore** nel tempo.

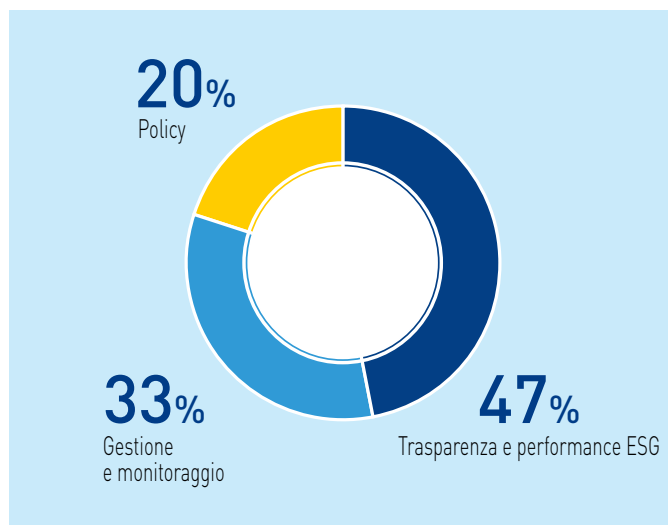
<sup>9</sup> Tra le tematiche affrontate è stata data grande importanza alla gestione del cambiamento climatico, alla salvaguardia delle risorse ambientali e all'adozione di politiche responsabili per il rispetto dei diritti umani. Inoltre sono stati centrali gli aspetti legati alle pari opportunità in ambito aziendale e alla trasparenza declinata in ambito di reportistica di sostenibilità, politiche remunerative e rendicontazione fiscale. Per maggiori informazioni sull'attività di engagement sviluppata nel 2017 si rimanda al Report di Engagement: <https://www.eticasgr.it>



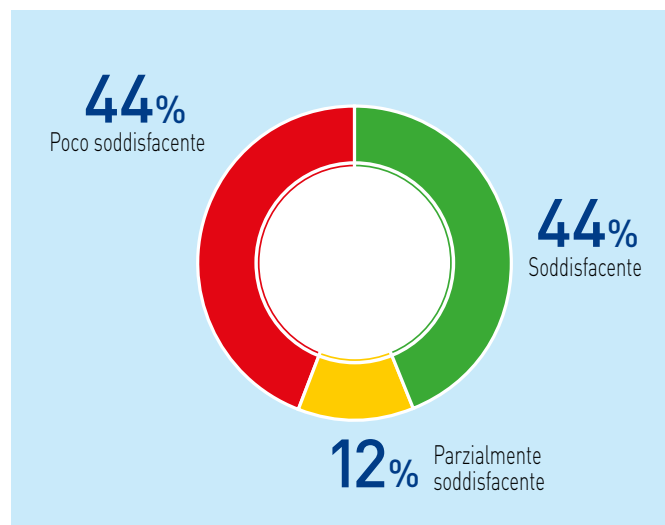
I risultati sono stati analizzati con una **scala di valutazione** quantitativa per misurare il **livello degli sforzi** compiuti dall'azienda e la **qualità dei risultati raggiunti**.

In generale possiamo affermare che dei riscontri ricevuti dalle aziende **quasi uno su due è stato valutato soddisfacente**.

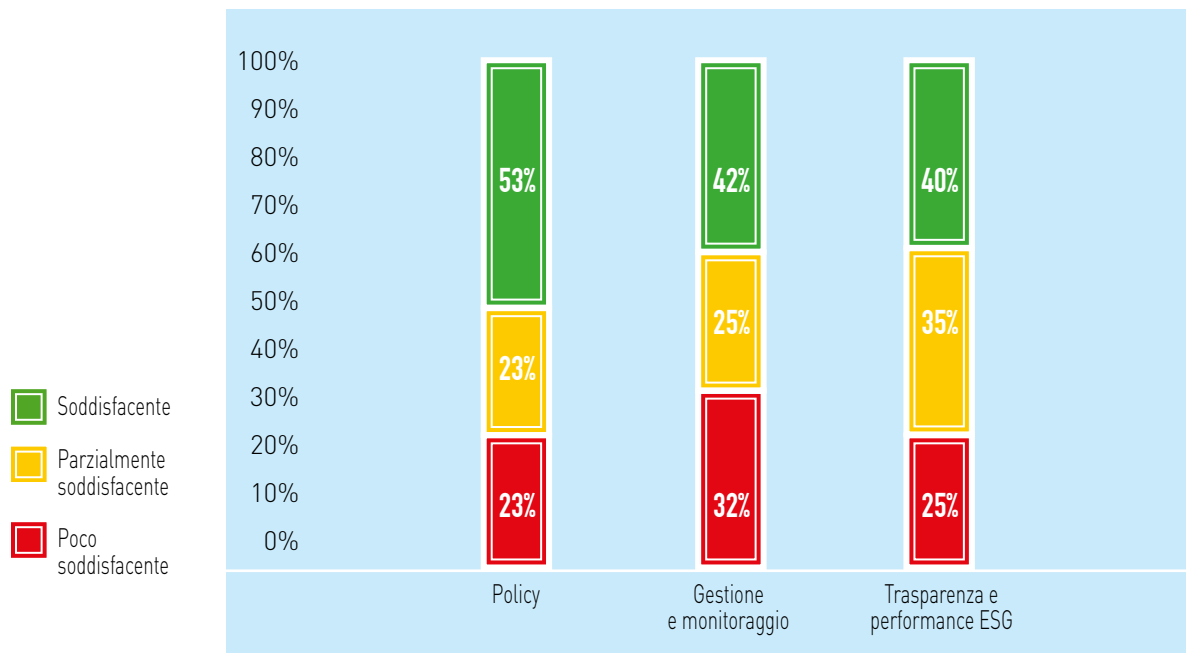
### Classificazione delle richieste



### Classificazione dei risultati del dialogo

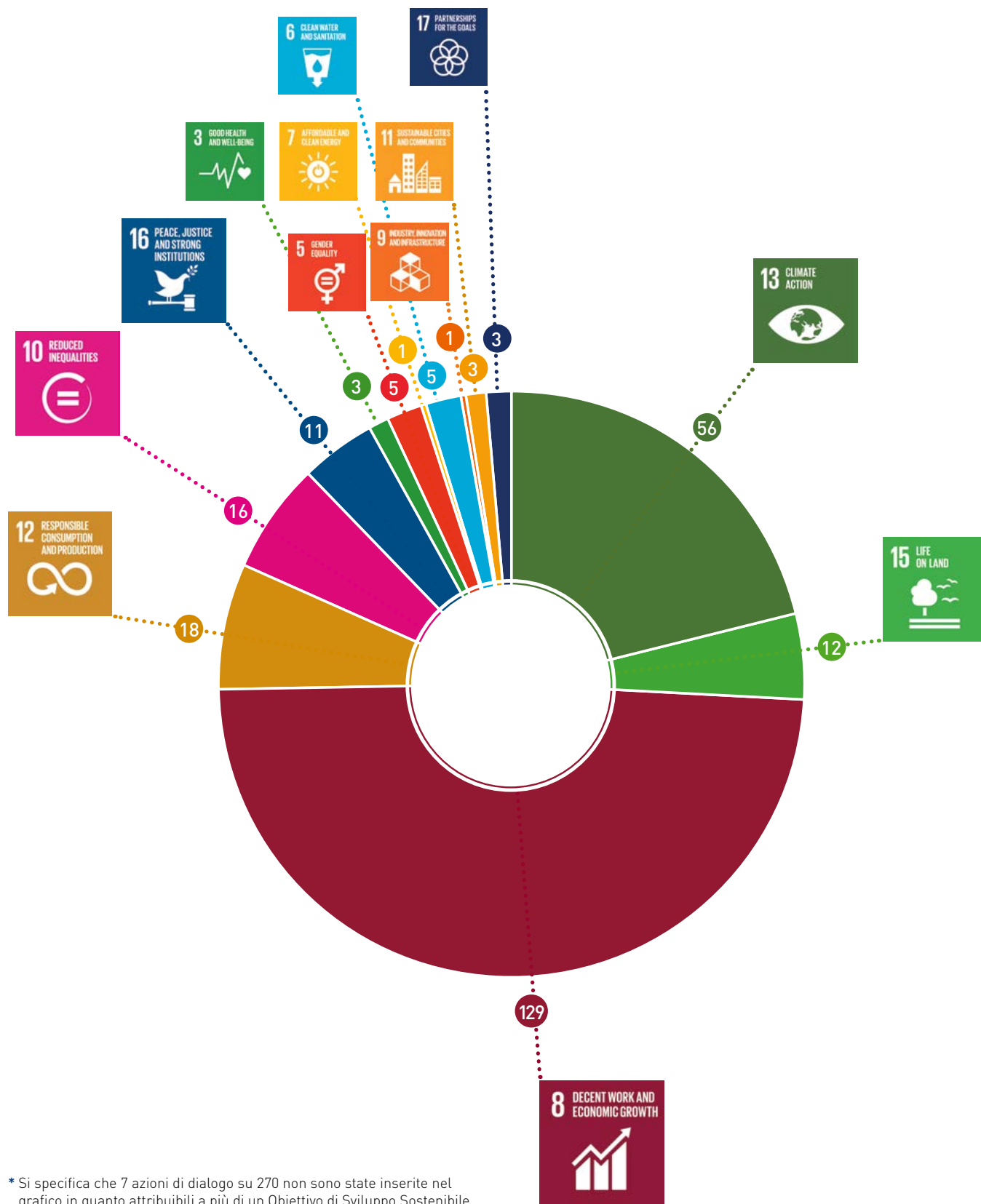


Nello specifico, ad ottenere i punteggi migliori sono state le richieste atte all'implementazione di nuove policy e ad una gestione e monitoraggio più rigorosi.



L'attività di engagement è stata sviluppata declinando le tematiche in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

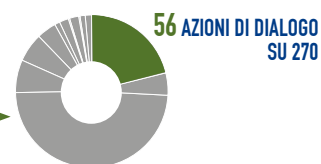
### Le azioni di dialogo in numeri\*



\* Si specifica che 7 azioni di dialogo su 270 non sono state inserite nel grafico in quanto attribuibili a più di un Obiettivo di Sviluppo Sostenibile.



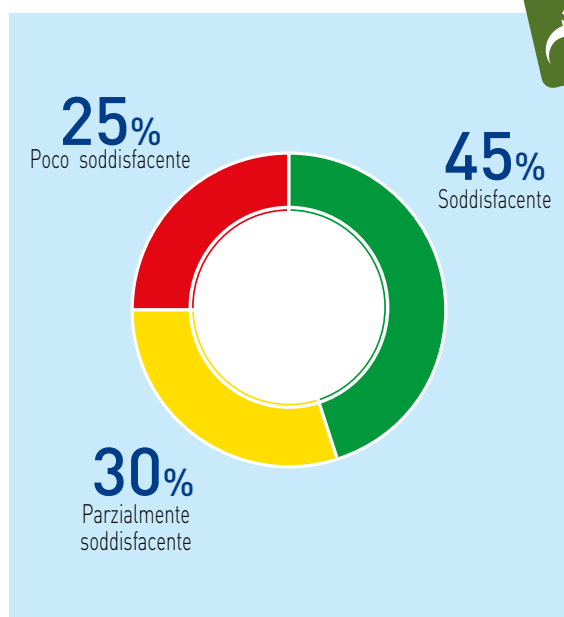
## OBIETTIVO 13 – AGIRE PER IL CLIMA



Nel 2017 circa il 20% delle attività di dialogo con le imprese ha riguardato le questioni ambientali legate al **climate change**. I risultati più significativi si sono visti nell'impegno da parte delle società in progetti per facilitare la transizione a un'economia low carbon (efficienza energetica, fonti non fossili/rinnovabili) e nella rendicontazione delle emissioni.

Il 45% delle risposte da parte delle aziende è stato valutato soddisfacente, un risultato non trascurabile che conferma l'efficacia dell'engagement e l'importanza della creazione di relazioni solide, ma soprattutto la sensibilità alle tematiche ambientali delle aziende selezionate e monitorate.

### SDG 13: i risultati del dialogo

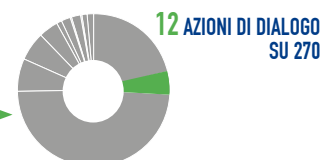


#### CASE HISTORY: A2A rafforza il suo impegno in ambito ambientale

**A2A** è una multi-utility attiva negli ambiti elettricità (produzione, distribuzione, commercio e vendita), gas (fornitura, distribuzione, commercio e vendita), teleriscaldamento, rifiuti (raccolta, trattamento e smaltimento), ciclo idrico integrato e illuminazione pubblica.

La società è sempre più attenta allo sviluppo di una strategia di business coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. L'analisi di Etica Sgr ha identificato un gap tra gli obiettivi di riduzione delle emissioni della società, fissati al 62% rispetto all'anno di riferimento 2010 e l'obiettivo di tipo Science-Based per il settore Utility, fissato al 67% rispetto all'anno di riferimento 2013. Anche in conseguenza del dialogo costruttivo e duraturo sviluppato nel tempo con l'azienda su questo tema, nell'aprile 2018 la società si è impegnata formalmente a sviluppare obiettivi di tipo Science-Based.

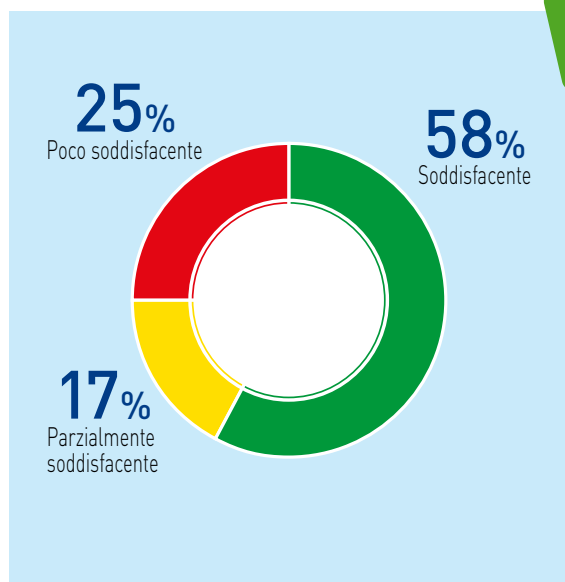
## OBIETTIVO 15 – LA VITA SULLA TERRA



La **conservazione della biodiversità e degli ecosistemi** rappresenta un tema chiave per raggiungere la sostenibilità ambientale, soprattutto considerando il rischio di estinzione di molte specie minacciate e il degrado degli habitat naturali, a causa del disboscamento e di agricoltura e pesca non sostenibili. La coltivazione di olio di palma è stata al centro di ampi dibattiti in merito alla sostenibilità della catena dell'approvvigionamento, accanto alle pratiche di coltivazione e pesca. Etica Sgr ha richiesto maggiore trasparenza e monitoraggio a numerose aziende.

Ottimi i risultati: più della metà delle aziende ha risposto positivamente alle richieste pervenute in ambito di maggiore trasparenza e rendicontazione in tema di olio di palma e rischio deforestazione.

## SDG 15: i risultati del dialogo



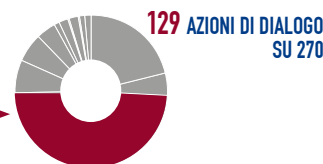
### CASE HISTORY: Carrefour a sostegno di una pesca sostenibile

**Carrefour**, società francese della grande distribuzione, ha intrapreso un percorso di promozione della **sostenibilità dell'allevamento ittico e della pesca** promuovendo un approvvigionamento di prodotti certificati secondo gli standard sostenibili di settore.

Nello specifico Carrefour ha fissato come obiettivo, entro il 2020, l'approvvigionamento sostenibile per il 50% dell'intera offerta di prodotto ittico, che necessiterà della certificazione **MSC** (*Marine Stewardship Council*).

Etica Sgr ha apprezzato l'impegno della società nel perseguire obiettivi sfidanti e nel promuovere pratiche sostenibili di pesca, anche alla luce del fatto che attualmente la società segue le linee guida del WWF per prevenire il problema della pesca illegale e non responsabile. Carrefour ha inoltre imposto degli standard per i fornitori in relazione alla provenienza e alla quantità del pescato.

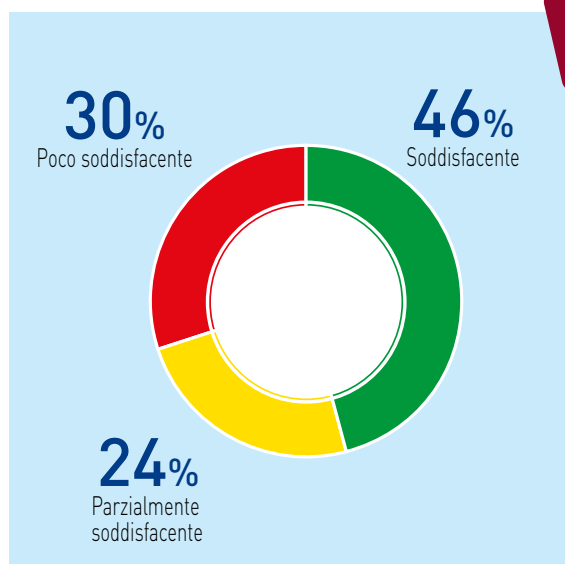
## OBIETTIVO 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Quasi la metà delle attività di dialogo si è svolta in riferimento all'SDG 8, toccando aspetti legati sia al **sociale**, come i diritti umani lungo la catena di fornitura e le questioni legate ai conflict minerals<sup>10</sup>, sia alla **governance**, come gli aspetti legati alle politiche dei dividendi e alle politiche sulle remunerazioni.

Il 46% delle risposte alle richieste di Etica Sgr ha ricevuto riscontri positivi.

## SDG 8: i risultati del dialogo



### CASE HISTORY: L'attività di Snam sui diritti umani lungo la catena di fornitura

**Snam**, società attiva nella realizzazione e gestione integrata delle infrastrutture del gas naturale, è fortemente impegnata in ambito sociale, ponendo particolare attenzione agli aspetti legati al **rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura**. Sollecitata da Etica Sgr sul tema, Snam ha rivelato una politica in materia dei diritti umani che non riguarda solo i dipendenti, ma si estende anche a fornitori e collaboratori esterni, assoggettando a audit anche i subappaltatori relativamente alle attività svolta presso le sedi di Snam. Il tema dei diritti umani è sufficientemente presidiato dalla normativa vigente in Italia, tuttavia Snam ha svolto attività di controllo e verifica aggiuntive in tema di regolarità contributiva e di normativa dei disabili o categorie protette tra i lavoratori. Il possesso di una certificazione di tipo ambientale (ISO14001) e in tema di salute e sicurezza (ISO18001) rappresenta un requisito minimo per fornitori e partecipanti alle procedure di gara. I prossimi sviluppi prevedono un maggior controllo ed una estensione degli standard di qualifica anche ai subappaltatori.

<sup>10</sup> I "conflict minerals" sono minerali il cui commercio può finanziare i conflitti violenti nella zona di estrazione. Includono oro, columbite-tantalite (coltan), cassiterite, wolframite e i loro derivati, attualmente limitati a tantalio, stagno e tungsteno, indipendentemente dalla loro provenienza.



## OBIETTIVO 12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI .....

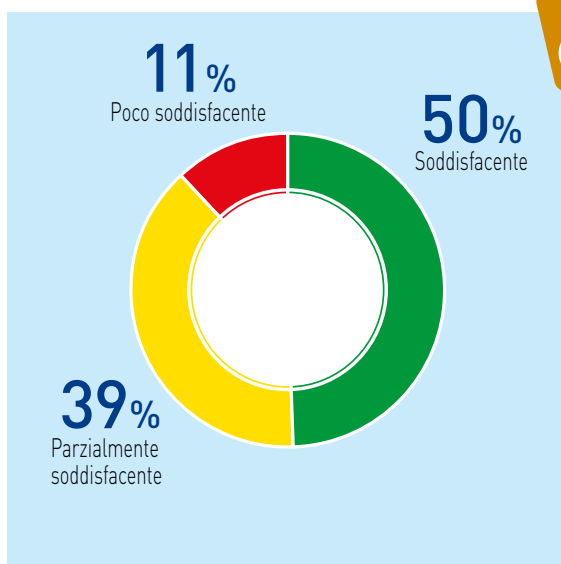


Uno dei Traguardi dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile "Consumo e Produzione Responsabili" incoraggia le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei propri resoconti annuali.

Nelle iniziative di dialogo relative all'SDG 12, Etica Sgr si è focalizzata sugli aspetti legati alla **reportistica di sostenibilità**, ponendosi l'obiettivo di guidare le aziende a fare disclosure degli aspetti economici, ma anche ambientali, sociali e di governance.

Il 50% dei riscontri sono stati valutati soddisfacenti e soltanto il 12% delle richieste non è stato valutato positivamente.

### SDG 12: i risultati del dialogo



#### CASE HISTORY: Campari, la Relazione di sostenibilità

Il **Gruppo Campari**, azienda attiva a livello globale nell'industria del beverage, rendiconta dal 2013 il proprio impatto sociale, ambientale ed economico nel documento "*Sustainable Campari*", la Relazione di sostenibilità del Gruppo. Nel 2017 è stato aperto un tavolo di confronto tra Etica Sgr e Campari nell'ottica di **rendere la reportistica di sostenibilità sempre più trasparente** e conforme alle linee guida *Global Reporting Initiative G4*, standard di riferimento globale per il sustainability reporting. Alla luce di ciò Campari ha comunicato l'impegno di rendere *Sustainable Campari 2018* GRI compliant, con livello di applicazione "In accordance – Core"<sup>11</sup>, con assurance da parte di una società di revisione, come fatto per il bilancio di esercizio.

<sup>11</sup> Le imprese che rendicontano in accordo con le linee guida G4 o con i nuovi standard del GRI possono scegliere tra due opzioni: "Core" e "Comprehensive", a seconda del livello di allineamento della propria informativa alle linee guida. Un report "Core" contiene informativa in merito a tutti gli elementi ritenuti essenziali per un report di sostenibilità, nonché in merito a tutti gli aspetti considerati materiali. Un report "Comprehensive" deve comprendere anche alcune informazioni aggiuntive relative all'integrità, all'etica, alla governance e alla strategia dell'organizzazione.



## OBIETTIVO 10 – RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

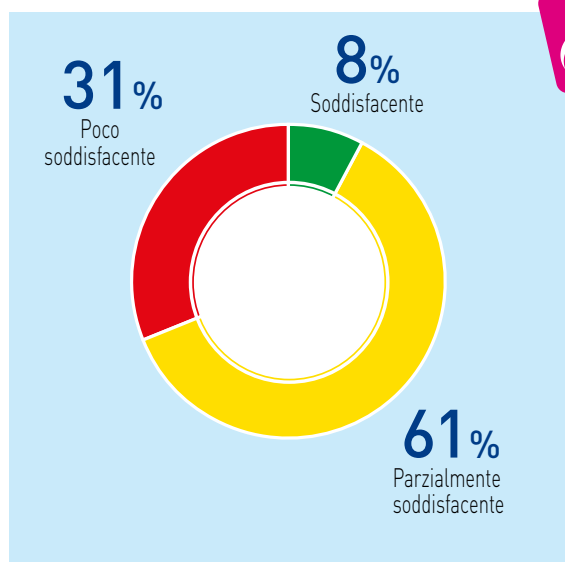


Uno dei traguardi di questo obiettivo recita: “*Occorre migliorare la regolamentazione e il controllo dei mercati e delle istituzioni finanziarie globali e rafforzarne l’applicazione*”.

Nelle iniziative di dialogo relative all’SDG 10, Etica Sgr si è focalizzata sugli aspetti legati alla rendicontazione fiscale, in particolare alle politiche di ottimizzazione fiscale, alla luce delle recenti novità legislative introdotte con la normativa BEPS<sup>12</sup> e il CbCR<sup>13</sup>.

Le richieste si sono concentrate sugli aspetti legati alla **trasparenza**. Vi sono ampi margini di miglioramento in quanto solo l’8% delle aziende ha fornito indicazioni soddisfacenti in materia.

### SDG 10: i risultati del dialogo



#### CASE HISTORY: Rendicontazione fiscale delle aziende farmaceutiche e tecnologiche

Nel 2017 Etica Sgr ha aderito all’iniziativa di engagement collettivo sviluppata da PRI sul tema **Corporate Tax Responsibility**.

In relazione a tale iniziativa, Etica Sgr ha contattato numerose società internazionali dei settori farmaceutico e tecnologico, facendosi capofila del dialogo con due grandi multinazionali americane. L’oggetto delle richieste alle aziende riguarda la pubblicazione di una politica fiscale, l’approccio nella definizione dei rischi fiscali e la trasparenza nella pubblicazione dei dati.

<sup>12</sup> Il progetto BEPS (*Base Erosion and Profit Shifting*) dell’OCSE si inserisce nell’ambito di azioni per contrastare le politiche di pianificazione fiscale aggressiva e per evitare lo spostamento di base imponibile dai Paesi ad alta fiscalità verso altri con pressione fiscale bassa o nulla da parte delle imprese multinazionali, puntando a stabilire regole uniche e trasparenti condivise a livello internazionale.

<sup>13</sup> Il *Country-by-Country Reporting* (CbCR), istituito dall’OCSE nel 2015, rappresenta un primo importante intervento di supporto in ambito di reportistica fiscale internazionale, soprattutto nell’ambito della lotta contro l’elusione fiscale. Il CbCR impone alle grandi multinazionali l’obbligo di dichiarare i principali dati economici dell’attività per ogni Paese nel quale un’azienda opera, aumentando la trasparenza fiscale.



## OBIETTIVO 16 – PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI.....

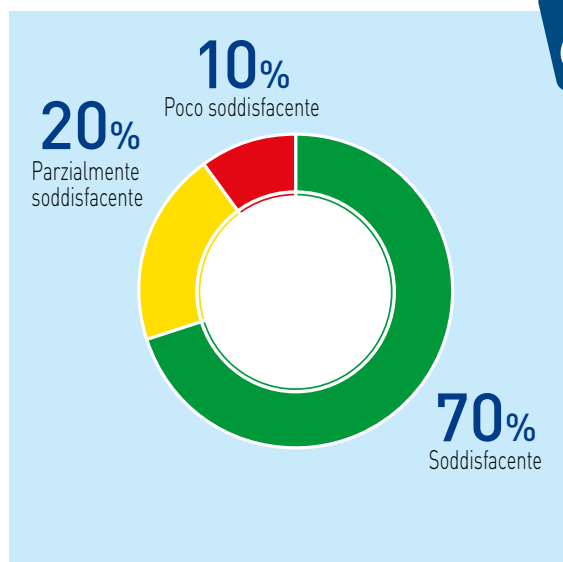


Le Nazioni Unite richiedono al Pianeta di ridurre, entro il 2030, i flussi illeciti finanziari e di armi e di combattere tutte le forme di criminalità organizzata, spesso connessi all'approvvigionamento e al commercio di risorse naturali.

Tra le iniziative di dialogo relative all'SDG 16, Etica Sgr si è focalizzata sugli aspetti legati **alla trasparenza e all'utilizzo di sistemi di gestione e monitoraggio della catena di fornitura** di società che operano in settori potenzialmente coinvolti nell'approvvigionamento di minerali provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo e/o dai Paesi confinanti (Conflict Region).

I risultati dell'engagement sul tema sono stati molto positivi: il 70% delle risposte sono soddisfacenti.

### SDG 16: i risultati del dialogo



#### CASE HISTORY:

#### Approvvigionamento del cobalto da parte delle aziende automobilistiche

Il cobalto è un componente fondamentale delle batterie di veicoli elettrici e ibridi. Le aziende automobilistiche sono quindi incoraggiate a **presidiare il rischio di sfruttamento dei lavoratori lungo la catena di fornitura**, dal momento che la maggior parte del cobalto viene estratto in Paesi ad alto rischio di violazione dei diritti umani, come la Repubblica Democratica del Congo. Etica Sgr ha avviato un dialogo su questo tema con una delle principali case automobilistiche europee che aderisce ad iniziative quali la Responsible Cobalt Initiative e sta valutando di tracciare la propria catena di fornitura tramite la tecnologia blockchain.



# PIONIERI NEL CAMBIAMENTO



Etica Sgr è un **pioniere** nella finanza sostenibile e responsabile.

Lo dimostra la sua storia, che parla di futuro, cambiamento e impegni concreti.

Non a caso, sin dalla nascita, Etica Sgr è parte integrante di un network di eccellenza nella finanza etica.



Prima società di gestione italiana ad aderire alle **Linee Guida Europee sulla Trasparenza dei fondi sostenibili e responsabili**.

Le Linee Guida sono promosse da **EUROSIF** (*European Sustainable Investment Forum*), network paneuropeo, sostenuto dalla Commissione Europea, che ha la missione di sostenere la crescita degli investimenti sostenibili e responsabili e una buona corporate governance.

Nasce Etica Sgr

2000

2005

Entra a far parte di **ICCR** (*Interfaith Center on Corporate Responsibility*), network di circa 300 investitori prevalentemente americani, religiosi e non, con l'obiettivo di promuovere la giustizia sociale nelle assemblee degli azionisti.





Diventa socia di Eurosif (*European Sustainable Investment Forum*), l'associazione paneuropea dedicata alla promozione della sostenibilità attraverso i mercati finanziari. Oggi Etica Sgr è Affiliated Member di Eurosif, che opera in partnership con i SIF (*Sustainable Investment Forum*) nazionali.

Signatory of:



Prima società di gestione italiana a prendere l'impegno concreto sul tema del climate change e ad aderire al **Montréal Carbon Pledge**, iniziativa del PRI delle Nazioni Unite per la misurazione e la rendicontazione della carbon footprint degli investimenti azionari.



Diventa membro del **Forum per la Finanza Sostenibile**, network italiano per la promozione della finanza sostenibile.

Aderisce ai principi del **PRI** (*Principles for Responsible Investment*) delle Nazioni Unite per promuovere l'integrazione di principi ESG nella gestione tradizionale dei patrimoni e nelle decisioni di investimento.



2010

2012

2015

2017

Entra a far parte e diventa firmataria del **CDP**, un progetto nato nel 2000 con lo scopo di incentivare le società a monitorare ed a rendicontare riguardo al proprio impatto sul cambiamento climatico.

È tra i soci fondatori del network **Shareholders for Change**, una rete di investitori istituzionali europei che, in qualità di azionisti, svolgono attività di dialogo con le imprese per indirizzarle verso pratiche di **sviluppo sostenibile** in coerenza con l'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.



# METODOLOGIA



## SEZIONE “SELEZIONE DEI TITOLI”

I risultati conseguiti derivano da un accurato processo di analisi, ricerca e valutazione da parte di Etica Sgr in base ai dati forniti da Bloomberg e CDP (già *Carbon Disclosure Project*). Nel 2018, Etica Sgr ha allargato il perimetro di riferimento dell'analisi, dal portafoglio del Fondo Etica Azionario all'intero portafoglio azionario dei fondi di Etica Sgr e adottato come riferimento di mercato il Benchmark della parte azionaria dei fondi, ovvero l'indice *MSCI World*. Le società considerate nell'analisi per gli investimenti azionari dei fondi di Etica Sgr e per il Benchmark fanno riferimento alla composizione degli stessi al 31/12/2017.

Complessivamente sono stati individuati ed analizzati 55 indicatori coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (27 ambientali, 6 sociali e 22 di governance). Allargando il perimetro di riferimento a tutti gli investimenti azionari, il numero di indicatori che superano la soglia di copertura ritenuta sufficiente per procedere con l'analisi (ovvero il 70%) è risultato inferiore rispetto allo scorso anno (55 rispetto a 75). Come per lo scorso anno, fanno eccezione gli indicatori non afferenti alle emissioni dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 13 (Agire per il Clima), la cui copertura è pari al 63% per il Benchmark. Inoltre, quest'anno, tra gli indicatori, sono state introdotte nuove metriche alla luce delle raccomandazioni della *Task Force on Climate-Related Financial Disclosure* (TCFD), istituita dal *Financial Stability Board* (FSB) come, ad esempio, l'esposizione a società operanti in settori ad alto impatto sul clima.

**L'impatto di ciascun indicatore è stato calcolato come delta tra la percentuale di società che soddisfano un determinato criterio negli investimenti azionari dei fondi di Etica Sgr (a) e la stessa percentuale per il Benchmark (b), ovvero:  $\text{delta} = (a-b)/b$  moltiplicato per 100.**

## SEZIONE “ENGAGEMENT”

Per la prima volta, nel presente report è stata inserita una sezione dedicata all'analisi delle metriche di impatto delle attività di engagement. I dati sulle attività di engagement sono stati elaborati in base alle valutazioni quali-quantitative assegnate dagli analisti di Etica Sgr alle risposte fornite dalle società coinvolte nell'engagement. La valutazione è basata su una scala da 1 a 5, dove da 1 a 2 la risposta è considerata poco soddisfacente, 3 parzialmente soddisfacente e da 4 a 5 soddisfacente. I punteggi sono assegnati in base alla completezza della risposta, al grado di dettaglio e alla proattività dimostrata dalla società.

**Nel presente report è stata pubblicata solo una selezione degli indicatori analizzati, tenendo in considerazione gli ambiti inerenti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile con un elevato livello di materialità indiretta, come definiti dalla Politica di Responsabilità Sociale di Etica Sgr, e quelli definiti come strategici per l'attività di dialogo con le aziende.**

# PER SAPERNE DI PIÙ:

[www.eticasgr.it](http://www.eticasgr.it)



**Etica Sgr**

**via Napo Torriani, 29 - 20124 Milano**

**Tel. 02.67 071 422**

**posta@eticasgr.it**

Prima dell'adesione leggere i KIID e il Prospetto, disponibili presso i collocatori dei fondi e sul sito [www.eticasgr.it](http://www.eticasgr.it)

Concept,  
Graphic design e Realizzazione:



**MERCURIO<sub>GP</sub>**  
**[www.mercuriogp.eu](http://www.mercuriogp.eu)**



Investimenti responsabili

[www.eticasgr.it](http://www.eticasgr.it)

